

COMUNE di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
(Provincia di VENEZIA)

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE (IRPEF)**

Articolo 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento, adottato a norma e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 360 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni e del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011, disciplina, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D. Lgs. n. 15.12.1997 n. 446, l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nel Comune di San Michele al Tagliamento.

Articolo 2

SOGGETTI PASSIVI

1. L'addizionale è dovuta dai contribuenti che alla data del 1° gennaio abbiano domicilio fiscale nel Comune di San Michele al Tagliamento, sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 3

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE

1. A decorrere dall'anno 2014, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, fermo restando il principio di progressività dell'imposta, è stabilita per scaglioni di reddito nella misura seguente:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA %
Fino a 15.000	0,30
da 15.001 a 28.000	0,40
da 28.001 a 55.000	0,55
Da 55.001 a 75.000	0,70
Oltre 75.001	0,80

2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune; in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio.

Articolo 4

ESENZIONI

1. L'addizionale di cui al presente Regolamento non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 15.000,00 (quindicimila/00).
2. Il superamento della soglia di esenzione di € 15.000,00 comporta l'applicazione dell'addizionale comunale all'intero reddito imponibile ai fini IRPEF.

Articolo 5

VERSAMENTO

1. Il versamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006;
2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni. L'aliquota necessaria ai fini della determinazione dell'acconto è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della deliberazione, di cui all'art. 2, comma 3, sia effettuata non oltre il 15 febbraio del medesimo anno, ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine.

Articolo 6

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre alle disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.

Articolo 7

ENTRATA IN VIGORE

2. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014.
3. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti di rango superiore.
4. Nelle more della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopra ordinata.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Alessandro Androsoni
CODICE FISCALE: IT:NDRLSN54L10A5640
DATA FIRMA: 24/07/2014 16:47:06
IMPRONTA: B2FE2BFE9432CFF977642E2BB6300D6A6E63E106

NOME: Pasqualino Codognotto
CODICE FISCALE: IT:CDGPQL59C25I040H
DATA FIRMA: 24/07/2014 17:03:55
IMPRONTA: AD7272E2889184B4865B7338366EC677DD81DBE7